



Decreto del Direttore amministrativo nr. 26 del 01/04/2022

Proponente: Dott. Paolo Altemura

Laboratorio di Area Vasta Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Altemura

Estensore: Dott.ssa Daniela Masini

Struttura stabile di supporto ai RUP : Settore Provveditorato

Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Preso d'atto esito consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 95/2021, e avvio procedura di affidamento alla società Giorgio Bormarc Srl del servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le Sedi di laboratorio di ARPAT, per la durata di due anni, rinnovabili per ulteriori due anni.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
atti della procedura	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di "Struttura Stabile di supporto al RUP "ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Dato atto che in data 3.3.2022 il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa ha trasmesso una richiesta di acquisto al Settore Provveditorato per l’acquisto di un servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le Sedi di laboratorio di ARPAT, per la durata di anni due, più ulteriori due anni, mediante affidamento diretto alla società Giorgio Bormac s.r.l., per motivi tecnici ex art. 63 D.Lgs 50/2016, in quanto unico operatore economico in grado di soddisfare le esigenze di acquisto del servizio in oggetto;

Dato atto che nella richiesta di acquisto il Responsabile del Settore laboratorio di Area Vasta Costa ha precisato che il precedente contratto affidato a Bormarc Srl è scaduto ed ha precisato inoltre le ragioni dell’affidamento diretto alla medesima società come segue: *"Gli apparati termometrici presenti nelle nostre strutture di Agenzia, sono tutti dotati di Data Loggers e Canali di misura forniti nei precedenti servizi dalla ditta Giorgio Bormac s.r.l. la quale ci ha fornito anche il Software di gestione e di controllo del sistema. Per tale motivo soltanto la ditta Bormac è in grado di gestire (Controllo giornaliero e taratura) l'intero sistema senza dover sostituire tutti, o in parte, gli strumenti di misura ed il Software medesimo"*;

Considerato che le motivazioni circa l’infungibilità del servizio oggetto di appalto sono state verificate sul mercato mediante apposito avviso di consultazione ai sensi delle Linee Guida n. 8 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: *"Ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili"*;

Rilevato dal sopracitato documento che:

- in caso di “infungibilità” di un bene da acquistare, dovuta o a esistenza di “privative industriali” oppure derivante da “caratteristiche intrinseche del prodotto”, è necessario verificare che il bisogno non possa essere soddisfatto in modo adeguato ricorrendo ad altri prodotti o processi oppure che, in caso di diritto esclusivo, non esistano distributori indipendenti o operatori economici che possono offrire in concorrenza tra loro, un determinato prodotto o servizio;
- le consultazioni preliminari di mercato devono essere svolte in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, al fine di non falsare la concorrenza e sono volte a confermare l’esistenza dei presupposti che consentono ai sensi dell’art. 63, comma 1, D.Lgs.

50/2016 il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando ovvero individuare l'esistenza di soluzioni alternative. I risultati delle soluzioni individuate a seguito delle consultazioni preliminari di mercato sono riportati nella determina a contrarre;

Dato atto che:

- si è proceduto con la consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 ANAC al fine di verificare l'infungibilità nel mercato del servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le proprie sedi di laboratorio, con le caratteristiche tecniche riportate nell'avviso (agli atti della procedura);
- l'avviso di consultazione di mercato è stato pubblicato in data 16/02/2022 sul "profilo committente" di ARPAT per la durata di 12 giorni;
- nessun operatore economico ha presentato riscontro all'avviso medesimo entro tale termine, pertanto, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò è da intendersi quale assenza di concorrenza nel mercato, per cui si ritiene di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi alla società Giorgio Bormac s.r.l., mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), tramite la piattaforma telematica START,

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Responsabile del Settore laboratorio di Area Vasta Costa;

Dato atto che l'avviso è stato pubblicato nel profilo committente di ARPAT (SITAT) in data 16/02/2022 con scadenza al 28/02/2022;

Rilevato che entro il termine del 28/02/2022, nessun operatore economico ha fornito riscontro all'avviso;

Ritenuto, pertanto, opportuno di avviare la procedura di affidamento alla società Giorgio Bormac s.r.l., del servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le Sedi di laboratorio di ARPAT ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici), tramite la piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.), per l'importo stimato in euro 16.500,00, esclusa IVA, per la durata di due anni (rinnovabili per ulteriori due anni);

Dato atto che il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 è di euro 33.000,00, oltre IVA, per la durata di due anni e rinnovo di ulteriori due anni, agli stessi patti e condizioni;

Ricordato che il contratto potrà essere stipulato solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di legge, previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, con riserva di eventuale avvio d'urgenza ai sensi della vigente normativa nelle more della conclusione dei controlli (art.8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, affidato a codesta Società con decreto del Direttore amministrativo n. 59/2021, nelle more del completamento del controllo sul possesso dei requisiti di ordine generale;

Vista la seguente documentazione che disciplinerà le modalità e i termini di esecuzione dell'appalto di cui trattasi e che sarà utilizzata per la procedura di affidamento su START:

- lettera di richiesta offerta;
- capitolato speciale di appalto;
- decreto del Direttore generale n. 50/2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2022-2023";
- "decreto del Direttore generale n. 133/2021 "Approvazione del codice di comportamento di

ARPAT”.

Dato atto che sarà redatto, a cura dell'RsPP di ARPAT, il Documento Unico di valutazione dei rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comam 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto che non è stato fornito riscontro da parte degli operatori economici del mercato entro la data del 28/02/2022 all'avviso di consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui al decreto del Direttore amministrativo n. 95/2021, pubblicato sul profilo committente di ARPAT (SITAT), al fine di verificare l'esistenza di operatori economici, ulteriori rispetto alla società Giorgio Bormarc Srl, in grado di fornire un servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le Sedi di laboratorio di ARPAT con le caratteristiche indicate nell'avviso stesso;
2. di avviare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici), dell'appalto di cui trattasi alla società Giorgio Bormarc Srl, quale unico operatore economico in grado di fornire la strumentazione necessaria ad ARPAT, per l'importo stimato in euro 16.500,00, oltre IVA, per la durata di due anni (rinnovabili per ulteriori due anni);
3. di dare atto che la procedura di affidamento alla società Giorgio Bormarc Srl dell'appalto di cui trattasi sarà svolta tramite la piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
4. di approvare la seguente documentazione che disciplinerà le modalità e i termini di esecuzione dell'appalto di cui trattasi e che sarà utilizzata per la procedura di affidamento su START, (allegato "1"):
 - lettera di richiesta offerta;
 - capitolato speciale di appalto
5. di dare atto che sarà redatto, a cura dell'RsPP di ARPAT, il Documento Unico di valutazione dei rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comam 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
6. di riservarsi di approvare l'esito della procedura con successivo provvedimento, dando atto che il contratto potrà essere stipulato solo a seguito dell'esito positivo dei controlli, ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 ,del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
7. il contratto potrà essere stipulato solo a seguito dell'esito positivo dei controlli sui requisiti di legge, previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, con riserva di eventuale avvio d'urgenza ai sensi della vigente normativa nelle more della conclusione dei controlli (art.8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, affidato a codesta Società con decreto del Direttore amministrativo n. 59/2021, nelle more del completamento dei controllo

sul possesso dei requisiti di ordine generale;

8. di dare atto che il costo presunto di euro 20.130,00 (compresa IVA) sarà successivamente determinato nel suo esatto ammontare in sede di provvedimento di affidamento;
9. di individuare quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Settore laboratorio di Area Vasta Costa;
10. di dare atto che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di "Struttura Stabile di supporto al RUP "ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
11. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire, quanto prima, la conclusione del procedimento finalizzato all'acquisizione di un servizio indispensabile all'espletamento delle attività analitiche di ARPAT.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 30/03/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 30/03/2022
- Paolo Altemura , il proponente in data 30/03/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 31/03/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 01/04/2022

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Appalto del servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le Sedi di laboratorio di ARPAT, per la durata di anni due, più ulteriori due anni.

Indice

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Art. 2 Specifiche tecniche minime del sistema

Art. 3 Importo dell'appalto

Art. 4 Durata dell'appalto

Art. 5 Fatturazione e pagamento

Art. 6 Cauzione

Art. 7 Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Art. 8 Inadempienza, risoluzione e recesso

Art. 9 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

Art. 10 Clausola Anticorruzione

Art. 11 DUVRI

Art. 12 Stipula del contratto

Art. 13 Foro competente

Art. 14 Norme di rinvio

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione e taratura del sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le sedi di laboratorio di ARPAT.

Le sedi di ARPAT interessate dalla fornitura sono le seguenti:

1. Laboratorio di Firenze Via del Ponte alle Mosse n. 211;
2. Laboratorio di Livorno Via Marradi n. 114;
3. Laboratorio di Pisa Via Vittorio Veneto n. 27;
4. Laboratorio di Siena Strada del Ruffolo n. 1;
5. Laboratorio di Arezzo Viale Maginardo n. 1.

Art. 2 – Specifiche tecniche minime del sistema

2.1 Il sistema acquisito, installato e collaudato da ARPAT è costituito da:

- N° 99 Data Logger
- N° 127 canali di misura di temperature
- N° 1 canale di misura temperatura/umidità relativa
- N° 4 Marconi SPY reference con N°5 sonde PT100 (Tarate LAT a cura di ARPAT)
- Software applicativo Sirius storage vers. 2.1.6. e licenze (chiave HW)
- Componenti hardware e software necessari ad implementare i collegamenti tra i sensori ed il server applicativo.

Inoltre il sistema risponde ai seguenti requisiti:

1. Il software di gestione Sirius Storage (JRI) è installato presso ARPAT su piattaforma windows seven. Alla ditta è fornito l'accesso remoto per la manutenzione dell'applicativo.
2. Utilizza sensori di temperatura PT100 classe A e garantisce la conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.
3. Garantisce e certifica le catene termometriche con incertezza estesa massima ammissibile pari a:
 - 0,274 della tolleranza per le apparecchiature con tolleranza di esercizio $\leq \pm 2^{\circ}\text{C}$
 - 0,411 della tolleranza per apparecchiature con tolleranza di esercizio $> \pm 2^{\circ}\text{C}$.
4. Oltre all'alimentazione di rete, dovranno essere presenti batterie tampone per garantire l'acquisizione dati anche in occasione di brevi distacchi (non superiori ai 10 minuti) dell'alimentazione elettrica.

2.2 Il servizio di manutenzione e taratura oggetto di appalto deve comprendere:

- 1) Fornitura iniziale delle batterie di tutti i datalogger aventi uno stato di carica inferiore al 40 %. Il numero di batterie è stimato essere di 90 unità e saranno sostituite a cura del personale di ARPAT.
- 2) Controllo remoto giornaliero feriale, festivi esclusi (ed esclusi giorni di chiusura aziendale), del sistema SIRIUS, tramite connessione remota con verifica di:
 - qualità della connessione radio tra i singoli elementi;
 - stato di carica delle batterie dei datalogger;
 - funzionalità degli allarmi impostati (esclusa gestione);registrazione dell'effettuazione del controllo giornaliero nella lista delle attività.

- 3) una visita annuale presso le sedi ARPAT sopra menzionate, durante la quale verranno effettuate le seguenti operazioni:
- fornitura e sostituzione delle batterie presso tutte le sedi di ARPAT interessate e conseguente verifica funzionale del sistema di monitoraggio.
- 4) una visita biennale presso le sedi ARPAT sopra menzionate, durante la quale verranno effettuate le seguenti operazioni:
- taratura in loco di tutte le sonde (catena di misura: logger+sonda) effettuate esclusivamente con catene di riferimento di proprietà di ARPAT secondo la procedura di Agenzia, alla temperatura di esercizio dell'apparecchiatura o condizioni dei locali monitorati, con rilascio di certificato di taratura conforme alla procedura di Agenzia.
- 5) aggiornamento del software di gestione delle sonde termometriche SIRIUS (Marconi SPY e relativi accessori), residente presso ARPAT e di proprietà di quest'ultima, all'ultima versione disponibile al momento e durante la vigenza del contratto.
- aggiornamento dello specifico software di gestione Sirius storage vers. 2.1.6., software protetto da leggi e convenzioni internazionali, con fornitura delle relative licenze (chiave HW).
 - non alterazione, nello svolgimento del servizio di manutenzione e taratura, delle caratteristiche del sistema descritte al punto 2.
- 6) Messa a disposizione di una persona contattabile per telefono/mail, per eventuali modifiche delle configurazioni Datalogger + sonda con gli apparati termici monitorati.
- 7) Il numero di punti monitorati (datalogger/n. sonde) potrebbe variare nel corso del contratto fino ad un massimo del 5% rispetto al numero iniziale.
- 8) Fornitura di muletto composto da datalogger e sonda in caso di malfunzionamento di un apparato.
- 9) Fornitura di ricevente (apparato segnale radio datalogger e trasmissione dati server) in caso di malfunzionamento di un apparato.

Art. 3 - Importo dell'appalto

1. L'importo dell'appalto corrisponde all'importo offerto dall'affidatario non superiore a Euro **16.500,00 esclusa IVA**, per la durata di due anni. Non sono ammesse offerte in aumento.
2. Il valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 è di euro 33.000,00, oltre IVA, per la durata di due anni e rinnovo di ulteriori due anni, agli stessi patti e condizioni.
2. Non sono ammesse varianti né offerte alternative.
3. I costi per i rischi da interferenza sono stati quantificati nella misura di Euro 0,00.

Art. 4 – Durata dell'appalto

L'appalto inizierà con la comunicazione di inizio del servizio a cura del direttore dell'esecuzione del contratto, per la durata di due (2) anni, rinnovabile per altri due (2) anni.

Art. 5 – Fatturazione e pagamento

Il corrispettivo di appalto, offerto dalla ditta appaltatrice per l'esecuzione del servizio, sarà corrisposto, a cadenza semestrale, in n. quattro (4) rate di importo uguale posticipate, corrispondenti all'importo del canone offerto in gara.

Le fatture dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle attività ricomprese nel servizio.

I corrispettivi saranno soggetti a ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di conformità, con esito positivo, rispetto alle previsioni contrattuali.

L'importo dovuto sarà corrisposto subordinatamente alla verifica di conformità ai fini dell'accertamento della conformità del servizio a quanto richiesto negli atti di gara e nell'offerta tecnica presentata, a seguito di regolare fattura.

La verifica di conformità sarà effettuata a cura del Direttore dell'esecuzione entro 15 gg. dal termine del periodo semestrale di riferimento per la fatturazione

Il corrispettivo offerto in gara è fisso ed invariabile.

Dal 31 marzo 2015 quest'Agenzia non può più ricevere fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via del Ponte alle Mosse, 211 - 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: UFNBJI.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017.

Pertanto le fatture elettroniche emesse a partire dal 1° luglio 2017 dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitaIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'aggiudicatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.Toscana n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Qualora nel periodo di durata contrattuale fosse attivata una convenzione Consip, si applicherà quanto previsto all'art. 1, comma 13, L. n. 135/2012.

Art. 6 - Cauzione

L'appaltatore sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 7 - Divieto di cessione del contratto. Subappalto

In materia di cessione del contratto e subappalto si rinvia all'art 105 del d.LGS. N. 50/2016

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

L'impresa in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa aggiudicataria nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 8 Penali

Per ogni inadempienza delle prescrizioni previste al presente CSA al punto 2.2, previa diffida ad adempiere di 10 giorni si applicherà una penale di Euro 100,00 per ogni giorno di inadempimento.

Art. 9 – Inadempienza, risoluzione e recesso

Le cause di risoluzione sono disciplinate ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

ARPAT ha, altresì, la facoltà di risolvere il contratto di diritto (art. 1453 del cod. civ.), incamerare definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore danno, qualora:

- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'appaltatore ceda il contratto;
- l'appaltatore subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT;
- qualora l'aggiudicatario non provveda a seguito di diffida ad adempiere entro due mesi dalla ricezione della stessa;

ARPAT ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 del cod. civ., incamerare definitivamente la cauzione, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore danno, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'appaltatore non esegua il servizio in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- l'appaltatore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'appaltatore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto;
- l'appaltatore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili all'appaltatore medesimo;
- l'appaltatore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti da ARPAT;
- l'appaltatore non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- l'appaltatore non intervenga nei tempi previsti dal capitolato e la mancata risoluzione del guasto arrechi notevoli disagi o danni ad ARPAT;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a

carico della Ditta il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore ;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'appaltatore.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'appaltatore al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore (clausola ex art. 1341 C.C.).

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT), che la ditta non sarà invitata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.

Nei casi previsti dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, ARPAT ha facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Art. 10 – Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

L'appaltatore è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 11 Clausola anticorruzione

L'aggiudicatario e i suoi collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di

comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, l'aggiudicatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/provvedimenti>):

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 50/2021;
- Patto di integrità in materia di contratti pubblici di ARPAT, approvato con Decreto D.G. N.47/2021;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 12 DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), dal quale non risultano stimati costi per la sicurezza.

L'appaltatore deve prendere contatti con ARPAT al fine di incontrarsi per il completamento del DUVRI da allegare al contratto e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione.

Art.13 – Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 (mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio).

Art.14 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art.15 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio al Capitolato Generale d'onori di ARPAT (reperibile su "<http://www.arpat.toscana.it/agenzia/gare/documentazione> , alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione")

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Provveditorato

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.05/ del a mezzo: START

Spett.le Giorgio Bormac s.r.l.

Oggetto: Richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici) per il servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le sedi di laboratorio di ARPAT, per **la durata di anni due, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni - CIG:**

Premesso che:

- si è proceduto con la consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 ANAC al fine di verificare l'infungibilità nel mercato del servizio di manutenzione e taratura di un sistema di telerilevamento delle temperature delle aree a temperatura controllata ed altre variabili (umidità, pressione, concentrazione gas ambiente) per le proprie sedi di laboratorio, con le caratteristiche tecniche riportate nell'avviso (allegato 1);
- l'avviso di consultazione di mercato è stato pubblicato sul "profilo committente" di ARPAT per la durata di 10 giorni;
- nessun operatore economico ha presentato riscontro all'avviso medesimo entro tale termine, per cui interpretando l'assenza di concorrenza nel mercato, con Decreto del Direttore Amministrativo **n....del..... ARPAT** ha disposto di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi, a codesta società che risulta essere l'unico operatore economico nel mercato in grado di eseguire l'appalto.

Premesso quanto sopra, si chiede a codesta società di voler presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i. (che prevede l'obbligo di utilizzo delle piattaforma telematiche per affidamenti di importo superiore a euro 5.000,00) sulla piattaforma telematica START, il Vs. miglior preventivo di spesa (per un importo non superiore a euro 16.500,00, oltre IVA), alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto allegato.

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta di offerta
- dal capitolato speciale di appalto
- schema di contratto e dichiarazione accettazione clausole art. 1341 del Codice Civile;
- decreto del Direttore generale n. 50/2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2022-2023";
- "decreto del Direttore generale n. 133/2021 "Approvazione del codice di comportamento di ARPAT".

1 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro le ore del giorno, la seguente documentazione:

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO e Dichiarazioni integrative al DGUE¹.

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016 **e attraverso il Modello denominato – Dichiarazioni integrative al DGUE.**

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità
- alla parte VI: Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute

ed essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

1.2 OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;

¹ Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 5 lettere c-bis, c-ter, f-bis) e f-ter) dovranno essere rese:

1) dai concorrenti utilizzando il Modello Dichiarazioni integrative al DGUE, ivi compresi i membri degli operatori riuniti (RTI e consorzi ordinari);

2) dalle consorziate esecutrici, dalle imprese ausiliarie, dai subappaltatori utilizzando i rispettivi modelli che dovranno presentare per la partecipazione previste nel disciplinare.

- **Firmare digitalmente** il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L’offerta non potrà essere superiore a **euro 16.500,00**, esclusa IVA.

1.54 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l’apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)” in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell’apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

1.6 DOCUMENTAZIONE PER VALUTAZIONE CONGRUITA’ DELL’OFFERTA

Deve essere inserita nell’apposito spazio creato nella piattaforma START, tutta la documentazione utile per valutare la congruità dell’offerta formulata, sia per la sostenibilità del prezzo richiesto per l’espletamento del servizio.

2 - AVVERTENZE

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo;
ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

3 - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ARPAT, prima dell’affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall’operatore economico invitato.

Prima della stipula del contratto sarà richiesto all’affidatario **la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.**

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, ai sensi dell’art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 (mediante scambio di corrispondenza secondo l’uso del commercio).

4 - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 gg. decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Settore Laboratorio Area Vasta Costa, mentre la struttura stabile di supporto è il Settore Provveditorato di ARPAT.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini²

2 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993